

RFI SpA

FS Logistica S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: prestazioni sanitarie, servizi terminalistici, locazioni immobili e altri rimborsi.	Commerciali e diversi per le attività relative al trasporto merci, personale distaccato, canoni di locazione e altre prestazioni diverse
FS JIT Italia S.r.l. (b)		Commerciali e diversi per le attività relative al trasporto merci
SGT S.p.A. (b)	Commerciali e diversi per gestione terminali merci	
Serfer S.p.A. (b)	Commerciali e diversi per il pedaggio	Commerciali e diversi per servizi di manovra
Italferr S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: prestazioni sanitarie e rimborsi diversi	Direzione, progettazione e controllo dell'esecuzione dei lavori di investimento nella rete Finanziari: interessi di mora
Cemat SpA (b)	Commerciali: per servizi di traghettamento e prestazioni sanitarie.	Commerciali: provvigioni. Finanziari: interessi su contributi ex co.6, art.38 L.166/2002
S.EL.F. S.r.l. (b)	Commerciali e diversi: per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di impianto facenti parte della porzione di rete a trasmissione nazionale in locazione a SELF, prestazioni sanitarie e rimborsi diversi	
Italcertifer S.c.p.A. (b)	Commerciali e diversi per prestazioni sanitarie, rimborsi	Realizzazione di prove e sperimentazioni per la certificazione di componenti e sistemi ferroviari e manutenzione materiale rotabile
Trenord S.r.l. (b)	Commerciali e diversi per: per pedaggi, per trazione, servizi di manovra, servizi accessori alla circolazione, prestazioni sanitarie, canoni di locazione, performance regime	Commerciali e diversi per servizi di manovra e penali per performance regime
Ferport S.r.l. in liquidazione	Commerciali e diversi per prestazioni sanitarie	Commerciali: per perdite su crediti
ATAF Gestioni Srl (b)	Commerciali e diversi per prestazioni sanitarie	
BUSITALIA- Sita Nord (b)	Commerciali e diversi: per canoni di locazione e attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per servizi di trasporto
Umbria Mobilità esercizio S.r.l. (b)	Commerciali e diversi: per pedaggio, energia elettrica, performance regime e servizi GSM-R.	
Busitalia Rail Service S.r.l. (b)	Commerciali e diversi: per canoni di aree strumentali per parcheggio veicoli e prestazioni sanitarie.	Commerciali e diversi: per costi di formazione del personale
Thello S.a.S	Commerciali e diversi: prestazioni sanitarie	
Sita SpA in liquidazione (b)	Commerciali e diversi: prestazioni sanitarie	
Tx Logistik (b)	Commerciali e diversi: per pedaggi, per trazione, per servizi di manovra, per canoni di locazione terminali merci	Commerciali e diversi: per performance regime
Metropark S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: locazione di aree, personale distaccato, prestazioni sanitarie	Commerciali e diversi: progettazioni
Trenitalia S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: per il pedaggio, i servizi di traghettamento; il consumo di energia elettrica; i servizi accessori alla circolazione; i servizi	Commerciali e diversi: per i servizi di trasporto per il personale dipendente per servizio e per diporto, per noleggio carri, per acquisto materiale

RFI SpA

	appaltati di pulizia; i servizi di manovra; le prestazioni sanitarie; le locazioni immobili e le prestazioni istituto sperimentale; lavori in conto terzi; pubblicazioni di servizio e spazi pubblicitari.	rotabile, per manutenzione materiale rotabile; per trasporto merci e per i servizi di manovra.
<b>Collegate di controllate</b>		
Terminal Tremestieri S.r.l.	Gestione completa dell'approdo per navi destinate al traghettamento attraverso lo Stretto di Messina, sito in località Tremestieri del comune di Messina.	Commerciali e diverse per servizi portuali
BBT SpA	Commerciali e diversi: per rimborso personale distaccato	
<b>Collegate di Gruppo</b>		
Eurogateway Srl	Commerciali e diversi: per rimborso cariche sociali	
LI-NEA SpA	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	
Ferrovie Nord Milano	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	
F.N.M. Autoservizi SpA	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	
<b>Altre parti correlate</b>		
Gruppo CDDPP	Commerciali e diversi: Energia AT nuovo regime approv.to verso la società Terna e attraversamento e accessi speciali. Finanziari: fondi e c/c presso la CDDPP	Commerciali e diversi: Energia AT nuovo regime approv.to verso la società Terna Finanziari: Debiti per prestiti
Gruppo ENEL	Commerciali e diversi: per canoni di locazione e attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per utenze (acqua, energia, gas)
Gruppo ENI	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per utenze gas e combustibile
Gruppo Finmeccanica	Commerciali e diversi: per affitti di terreni e attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per manutenzione linea
Gruppo GSE	Commerciali e diversi: per energia AT nuovo regime approvativo	Commerciali e diversi: per energia elettr. per la trazione dei treni, illuminazione e forza motrice e utenze elettriche
Gruppo Invitalia	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: progettazione, costruzione e fornitura di una nuova nave per il trasporto di carrozze e carri ferroviari, passeggeri, mezzi gommati per i collegamenti sullo Stretto di Messina.
Gruppo IstPolZeccaStato		Commerciali e diversi: per acquisto spazi avvisi legali e per pubblicità su stampa
Gruppo Poste	Commerciali e diversi: canoni locaz. fabbric. strum. Finanziari: conti correnti	Commerciali e diversi: per spese postali e servizi vari
Gruppo RAI	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per abbon.ti giornali, riviste e pubblic.
Gruppo Anas	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali e lavori in conto terzi.	Commerciali e diversi: per affitti e spese accessorie di locali

RFI SpA

Gruppo Enav SpA	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	
Gruppo Sogin	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	Commerciali: prestazioni diverse
Gruppo Consap	Commerciali: prestazioni diverse	
Fondo pensione EUROFER	Commerciali e diversi: per rimborso personale distaccato	Ritenute e contributi previdenziali
Fondo pensione PREVINDAI	Ritenute e contributi previdenziali	
Altri fondi pensione	Commerciali e diversi: per prestazioni di servizi	Quote TFR per fondi pensione

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (a)

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 delle transazioni con parti correlate.

Si fa presente che i rapporti economici esistenti tra la società e le parti correlate sono esposti separatamente, ovvero senza effettuare compensazioni tra componenti positive e negative, pur se tali componenti si riferiscono a transazioni equivalenti (per esempio rimborsi).

Pertanto, i dati esposti non necessariamente coincidono con quanto riportato nelle corrispondenti tabelle di Note al bilancio.

RFI SpA

**Rapporti commerciali e di altra natura**

Denominazione	(valori in migliaia di euro)				
	2014		2014		
	Crediti	Debiti	Garanzie	Costi	Ricavi
<b>Imprese controllate</b>	<b>7.102</b>	<b>1.698</b>	–	<b>1.737</b>	<b>2.540</b>
Blufferies S.r.l.	185	30		71	500
Nord Est Terminal S.p.A. in liquidazione	12	–		–	20
Terminali Italia s.r.l.	6.905	1.668		1.667	2.020
<b>Imprese collegate</b>	<b>225</b>	<b>34.731</b>	–	–	<b>692</b>
LTF Sas	216	34.731		–	683
Quadrante Europa SpA	9	–		–	9
<b>Controllanti</b>	<b>921.339</b>	<b>114.194</b>	<b>1.460.838</b>	<b>46.029</b>	<b>6.752</b>
Ferrovie dello Stato SpA	921.339	114.194	1.460.838	46.029	6.752
<b>Altre imprese consociate</b>	<b>483.314</b>	<b>414.189</b>	–	<b>263.869</b>	<b>1.149.346</b>
Sita SpA in liquidazione	101	2		–	1
Ferservizi SpA	2.936	19.466		68.153	1.446
Italcertifier ScpA	1.338	1.189		299	603
Fs Logistica	1.755	4.600		450	46
Fs JIT SpA	–	4.825		2.016	–
Serfer Srl	1.385	832		662	2.327
Grandi Stazioni SpA	7.348	21.286		55.509	14.322
Cento Stazioni SpA	5.890	16.748		33.075	15.124
Fercredit SpA	9	197.953		50	7
Italferr SpA	4.458	53.149		1.284	650
Metropark SpA	153	170		291	80
Cemat SpA	1.100	756		–	16
SGT SpA	357	–		–	180
Trenitalia SpA	380.315	82.321		99.777	989.359
Ferport Srl in liquidazione	27	–		6	–
Ferport Napoli Srl in liquidazione	–	–		–	–
Tx Logistik	791	47		9	2.834
Thello S.a.S	2	–		–	11
FS Sistemi Urbani Srl	4.948	10.053		1.886	3.244
Trenord Srl	65.628	802		401	111.984
SELF SpA	4.542	–		–	6.657
Umbria Mobilità Esercizio Srl	41	–		–	37
BUSITALIA - Sita Nord Srl	137	(12)		–	309
Busitalia Rail Service	17	2		3	19
ATAF Gestioni Srl	35	–		–	92
<b>Collegate di controllate</b>	<b>4.111</b>	<b>218</b>	–	–	<b>3.844</b>
BBT SpA	3.059	3		–	3.843
Terminal Tremestieri Srl	1.052	215		–	1
<b>Collegate di Gruppo</b>	<b>123</b>	<b>1</b>	–	–	<b>138</b>
Eurogateway Srl	114	–		–	114
LI-NEA SpA	8	–		–	23
Ferrovie Nord Milano	–	1		–	2
F.N.M. Autoservizi SpA	2	–		–	–
<b>Altre parti correlate</b>	<b>20.927</b>	<b>173.358</b>	<b>271.692</b>	<b>578.780</b>	<b>15.175</b>
Gruppo CDDPP	6.017	18.866	21.998	82.922	9.848
Gruppo ENEL	10.047	3.704	8.315	56.194	3.473
Gruppo ENI	404	2.494	1.271	4.581	416
Gruppo Finmeccanica	182	92.267	90.098	91.384	301
Gruppo GSE	1.752	50.805	150.000	343.568	17
Gruppo Invitalia	–	408		4	170
Gruppo IstPolZeccaStato	–	83		87	–
Gruppo ENAV	187	–		–	6
Gruppo Poste	790	69	10	9	113
Gruppo RAI	9	5		2	10
Gruppo ANAS	1.493	184		11	769
Gruppo SOGIN	1	10		7	1
Gruppo CONSAP	–	–		1	–
Fondo pensione EUROFER	1	3.490		–	49
Fondo pensione PREVINDAI	–	971		–	–
Altri fondi pensione	43	2		9	–
<b>TOTALE</b>	<b>1.437.142</b>	<b>738.389</b>	<b>1.732.530</b>	<b>890.415</b>	<b>1.178.486</b>

RFI SpA

**Rapporti finanziari**

Denominazione	2014		2014	
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
<b>Imprese controllate</b>	—	—	—	<b>505</b>
Blufferies Srl	—	—	—	505
<b>Imprese collegate</b>	<b>265</b>	—	<b>159</b>	—
Quadrante Europa SpA	265	—	159	—
<b>Controllanti</b>	<b>319.252</b>	<b>2.533.406</b>	<b>23.992</b>	<b>10.794</b>
Ferrovie dello Stato SpA*	319.252	2.533.406	23.992	10.794
<b>Altre imprese consociate</b>	—	—	<b>1.553</b>	—
Cemat SpA	—	—	19	—
Serfer Srl	—	—	—	—
Fercredit SpA	—	—	1.534	—
<b>Collegate di controllate</b>				
BBT SpA	—	—	—	—
<b>Altre parti correlate</b>	<b>3.427</b>	<b>223.413</b>	—	<b>11</b>
Gruppo CDDPP	830	223.413	—	—
Gruppo POSTE	2.596	—	—	11
<b>TOTALE</b>	<b>322.944</b>	<b>2.756.819</b>	<b>25.704</b>	<b>11.310</b>

\* con Ferrovie dello Stato sono in essere anche garanzie finanziarie per 343.541 mila euro.

**45. GARANZIE**

Garanzie	2014
<b>1. RISCHI</b>	
1.1 Fidejussioni	346.599
<b>Totale 1</b>	<b>346.599</b>
<b>2. ALTRI</b>	
2.1 Fidejussioni a favore della Società rilasciate da terzi	4.807.518
<b>Totale 2</b>	<b>4.807.518</b>

La voce "Rischi" si riferisce principalmente a fidejussioni rilasciate da RFI all'Amministrazione Finanziaria ed alle Amministrazioni Pubbliche interessate all'attraversamento delle linee Alta Velocità/ Alta Capacità.

La voce "Fidejussioni rilasciate a favore della Società" si riferisce principalmente alle garanzie rilasciate per conto della Società a favore di General Contractor, Enti appaltanti e fornitori.

**46. IMPEGNI FINANZIARI DI TERZI**

Si espone qui di seguito l'evoluzione delle poste al 31 dicembre 2014, relative agli impegni presi da Enti come lo Stato e l'Unione Europea a favore della Società a seguito dell'emanazione di provvedimenti di erogazione di

RFI SpA

finanziamenti, sotto forma di aumento di capitale sociale o di contributi diversi, così come rappresentato nella seguente tabella:

*Investimenti finanziati dallo Stato e dalla UE dal 1993 al 2014:*

	Risorse disponibili	Erogazioni	Crediti iscritti in Bilancio	Contabilizzato	Somme da ricevere dallo Stato e dall'UE per investimenti da realizzare	Somme residue per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi
Al 31.12.2013	80.935.024	59.559.713	8.598.142	55.653.060	12.777.170	3.906.653
Al 31.12.2014	95.725.822	61.959.024	9.239.985	58.609.703	24.526.813	3.349.321
Delta	14.790.798	2.399.311	641.843	2.956.643	11.749.643	(557.332)

In particolare, le risorse disponibili complessivamente prese in considerazione al 31 dicembre 2014 ammontano a circa 95,7 miliardi di euro. In tale valore confluiscono sia i finanziamenti "per competenza" previsti dalle varie Leggi Finanziarie (ora Leggi di Stabilità) che quelli previsti da provvedimenti legislativi di stanziamento *ad hoc*, nonché dalle risorse provenienti dall'Unione Europea. Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2013, le risorse disponibili registrano un incremento di 14.790.798 mila euro, che rappresenta il risultato netto dei nuovi finanziamenti disposti, tra gli altri, con le Leggi di Stabilità 2014 e 2015, con il Decreto Legge n. 133 del 12.09.2014 (cd. "Decreto Sblocca Italia"), e dell'aggiornamento del valore delle risorse stanziati dall'UE. Le erogazioni ricevute al 31 dicembre 2014 a fronte degli stanziamenti sopraindicati ammontano a 61.959.024 mila euro. In tale valore confluiscono le erogazioni complessive provenienti da fonti pubbliche previste sia dalle varie Finanziarie che da leggi pluriennali di spesa, nonché dalle risorse provenienti dall'Unione Europea.

Le contabilizzazioni complessive effettuate a fronte delle erogazioni di cui sopra ammontano al 31 dicembre 2014 a 58.609.703 mila euro e, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2013, registrano un incremento di 2.956.643 mila euro, determinato dall'insieme delle contabilizzazioni effettuate nel corso del 2014 a valere sulle erogazioni di cui sopra.

I crediti iscritti in bilancio a fronte degli stanziamenti considerati tra le "Risorse disponibili" ammontano a 9.239.985 mila euro e comprendono i crediti iscritti ai sensi della modifica del criterio di erogazione delle risorse per investimenti dallo Stato da aumenti di capitale sociale a contributi conto impianti previsto all'art. 1, comma 86 della Legge Finanziaria 2006, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli stanziamenti derivanti dalle Leggi Finanziarie e da leggi pluriennali di spesa e non ancora erogati.

RFI SpA

**47. FATTI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO****Gennaio****Incasso credito IVA**

Con valuta 27 gennaio 2015 la Società ha incassato il credito IVA 2013 pari a 86,2 milioni di euro.

**Febbraio****Scissione della partecipazione in LTF**

A seguito del gradimento all'ingresso di Ferrovie dello Stato Italiane SpA quale nuovo socio, espresso il 30 gennaio 2015 dall'Assemblea generale di LTF, in data 4 febbraio 2015 si è potuto procedere alla stipula dell'Atto di scissione, comprendente numero 1.000 azioni del valore nominale di euro 500,00 ciascuna, rappresentative del 50% del capitale sociale della società LTF.

In dipendenza del citato atto di scissione stipulato in data 4 febbraio 2015 e con decorrenza dalla sua data di efficacia, ovvero dal 5 febbraio 2015, il capitale sociale di RFI è stato ridotto per un importo di euro 95.120.500,00 ed è stato conseguentemente modificato l'art. 5 dello statuto sociale, nel quale il capitale sociale risulta pertanto di euro 31.912.512.180,00.

**Sconto K2 ex DM. 44T/2000 – Ricorso al Consiglio di Stato**

All'esito dell'udienza del 18 novembre 2014 (tenutasi per risolvere la questione relativa a chi debba esercitare, dopo le dimissioni del Commissario *ad Acta* da Segretario Generale dell'ART le funzioni di Commissario *ad Acta* di cui alla sentenza di ottemperanza n. 1345/2014), il Consiglio di Stato ha pronunciato l'Ordinanza n. 668 depositata il 9 febbraio 2015. Con la citata Ordinanza, il Consiglio di Stato ha precisato che l'incarico di Commissario *ad Acta* è collegato alla funzione e non alla persona fisica che ricopre l'incarico (e, dunque, l'incarico spetta all'attuale Segretario Generale dell'ART), rimettendo allo stesso Commissario *ad Acta* ogni questione relativa all'ottemperanza. In relazione a quanto precede si è avuta notizia della nomina da parte dell'ART del delegato del Commissario *ad Acta*.

**Marzo****Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento delle delibere ART n.70 e 76 del 2014**

In data 3 marzo 2015 la Società ha provveduto a notificare all'ART il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento delle Delibere nn. 70 e 76 e relativi allegati contenenti le misure regolatorie oggetto di contestazione da parte di RFI.

Con tale ricorso RFI, ha essenzialmente rilevato una serie di vizi procedimentali, sostanziali e di istruttoria, riferiti sia ai provvedimenti dell'ART nella loro interezza, sia a specifiche misure regolatorie contenute in detti provvedimenti, segnatamente quelle in materia di pedaggio AV, sgombero dell'infrastruttura, assistenza alle persone a mobilità ridotta (PMR) ed assegnazione degli spazi in stazione.

RFI SpA

**Delibera ART n. 24 "Avvio del procedimento per l'adozione di provvedimenti sanzionatori relativi all'inottemperanza alle misure di regolazione immediatamente esecutive, concernenti l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie, di cui alla Delibera n. 70/2014 del 31 ottobre 2014"**

Con delibera ART n. 24 del 12 marzo 2015, l'ART ha rilevato che la Società non ha attuato con efficacia immediata le misure contenute nella delibera n.70/2014 in materia di:

- accordi quadro,
- condizioni di accesso ai servizi,
- persone a mobilità ridotta,
- assegnazione di spazi pubblicitari, *desk* informativi, aree per la fornitura di servizi automatizzati alla clientela,
- rispetto dei criteri nei contratti tra IF e gestore della stazione, concernenti individuazione di *Service Level Agreements*, canoni orientati ai costi, durata pluriennale dei contratti,

avviando un procedimento nei confronti di RFI.

Sulla base delle valutazioni effettuate dalla Società sulle violazioni contestate dall'ART, allo stato attuale è lecito ritenere che possa essere sostenuta la correttezza dell'operato di RFI che sarà illustrata all'Autorità sia nel corso dell'audizione fissata per il 26 marzo 2015, sia nella specifica memoria da presentare all'ART entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della delibera (11 aprile 2015).

Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 180 giorni decorrenti dalla data di comunicazione della delibera.

Per quanto sopra, pur evidenziando il richiamo in Delibera al "regime sanzionatorio" applicabile indicato nel limite massimo della sanzione comminabile di euro 154.937.069,73 per ciascuna violazione previsto dalla legge 481/95, si auspica che le iniziative in fase di adozione da parte di RFI, ispirate alla massima collaborazione con i competenti uffici dell'ART, possano condurre alla conclusione del procedimento senza accertamento di infrazione a carico di RFI.

**Delibera ART n. 25 "Avvio del procedimento per l'adozione di provvedimenti sanzionatori relativi all'inottemperanza alle indicazioni e prescrizioni di cui alla Delibera n. 76/2014 del 27 novembre 2014, relative al Prospetto informativo della rete 2015, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, RFI"**

Con delibera ART n. 25 del 12 marzo 2015, l'ART ha rilevato che la Società non ha attuato tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nella delibera n. 76/2014 in materia di pubblicazione del PIR 2015, avviando un procedimento nei confronti di RFI.

Sulla base delle valutazioni effettuate dalla Società sulle violazioni contestate dall'ART, allo stato attuale è lecito ritenere che possa essere sostenuta la correttezza dell'operato di RFI che sarà illustrata all'Autorità sia nel corso dell'audizione fissata per il 26 marzo 2015, sia nella specifica memoria da presentare all'ART entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della delibera (11 aprile 2015).

Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 180 giorni decorrenti dalla data di comunicazione della delibera.

Per quanto sopra, pur evidenziando il richiamo in Delibera al "regime sanzionatorio" applicabile, indicato nel limite massimo della sanzione comminabile di euro 500.000 per ciascuna violazione previsto dal D.Lgs. 188/2003, si auspica che le iniziative in fase di adozione da parte di RFI, ispirate alla massima collaborazione con i competenti

RFI SpA

uffici dell'ART, possano condurre alla conclusione del procedimento senza accertamento di infrazione a carico di RFI.

#### **Indagini giudiziarie**

In data 16 marzo 2015, nell'ambito del procedimento rubricato al n.15144/13 del Registro delle notizie di reato della Procura di Firenze sono stati eseguiti, presso la Sede Legale di RFI e presso la Sede della Direzione Acquisti della medesima Società, perquisizioni e sequestri atti ad acquisire documenti cartacei ed informatici attinenti all'indagine in corso.

Dalla notifica dei provvedimenti autorizzatori dei sequestri in parola e di altri disposti presso i domicili degli indagati, si è appreso dell'intervenuta iscrizione nel registro delle notizie di reato dell'Ad di Rfi, di due funzionari della medesima Società, unitamente a tre soggetti esterni al Gruppo FS, per il reato previsto all'articolo 353 *bis* del codice penale (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente relativamente ad un'ipotesi di gara mai esitata).

Si segnala che, allo stato, le sole informazioni a disposizione della Società sono quelle desumibili dagli atti notificati a RFI ed ai funzionari di quest'ultima sulla base delle quali la società sta comunque effettuando analisi e verifiche interne al fine di valutare gli eventuali provvedimenti da adottare.

#### **Il Contratto di Programma - Parte Investimenti**

Le Commissioni Lavori Pubblici del Senato e della Camera hanno espresso parere favorevole sul CdP 2012-2016 parte investimenti rispettivamente in data 25 febbraio 2015 e 18 marzo 2015; si è in attesa della conclusione dell'iter procedurale con la registrazione del decreto presso la Corte dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

RFI SpA



Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti contabili societari

**ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE  
PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI  
RELATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.  
AL 31 DICEMBRE 2014**

1. I sottoscritti Maurizio Gentile e Vera Fiorani, rispettivamente "Amministratore Delegato" e "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., tenuto conto:

- di quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto sociale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A;
- di quanto precisato nel successivo punto 2;

attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrativo – contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2014.

2. Al riguardo si segnala che:

a. la valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrativo – contabili per la formazione del bilancio d'esercizio di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. si è basata sul modello interno definito in coerenza con l'"*Internal Controls – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*" che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;

b. da tale valutazione non sono emersi aspetti di rilievo.

Piazza della Croce Rossa, 3 - 00160 Roma

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.  
a norma dell'art. 2477 sezione 1 del D.Lgs. n. 384/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00160 Roma  
Cap. Soc. euro 31.912.112,192,000

Isotta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fis. 1158370094 e P. IVA 01989910909 - R. I. S. 790888

RFI SpA

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

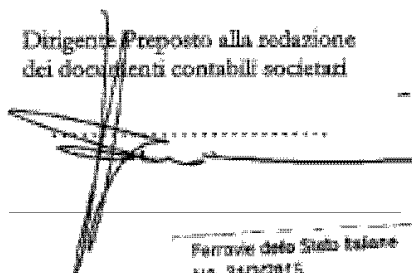
Roma, 31 marzo 2015

Amministratore Delegato



Fascio dello Stato italiano  
UA 31/3/2015  
RFIADPA0011/P20150001006

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



Ferrovie dello Stato Italiane  
UA 31/3/2015  
RFIADPC-00A0011/P20150006002F

RFI SpA

*Collegio Sindacale***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL BILANCIO DI ESERCIZIO  
2014 ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e con l'applicazione dei principi contabili internazionali EU/IFRS. I fatti che hanno caratterizzato la gestione sono ampiamente descritti nella "Relazione sulla gestione" nell'ambito della quale assumono particolare rilevanza, tra l'altro, ad avviso del Collegio, i seguenti:

- Relazione ANSF 2013 sui dati di incidentalità da cui risulta un miglioramento del trend sul numero degli incidenti sulla linea gestita da RFI sia con riferimento alla media dei principali Paesi Europei che agli obiettivi fissati dalla Commissione Europea per l'Italia;
- Approvazione del Piano Industriale per il periodo 2014-2017;
- Avvio del procedimento regolatorio da parte dell'ART finalizzato a garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie;
- Applicazione delle misure introdotte dall'art. 11 del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 concernenti il contenimento dei costi operativi da parte delle Società controllate da FS Italiane SpA;
- Rilascio dell'autorizzazione di sicurezza prevista per i Gestori dell'infrastruttura;
- Nomina del nuovo Amministratore Delegato da parte di Consiglio di Amministrazione;
- Integrazione del Contratto di Programma – Parte Investimenti al fine di recepire le risorse aggiuntive previste dalla gestione del PON "Reti e Mobilità 2007-2013";
- Rimodulazione del sistema tariffario elettrico previsto per i consumi impiegati per i trasporti ferroviari rientranti nel servizio universale e delle merci operato dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Approvazione del progetto di scissione parziale della partecipata LTF Sas (*Lyon Turin Ferroviare*) in favore di FS.

M7

RFI SpA

**Attività di vigilanza.**

Nel corso dell'esercizio 2014 l'attività di vigilanza, svolta ai sensi dell'art. 2403 c.c. è stata effettuata secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Al riguardo, si dà atto che le adunanze dell'Assemblea dei soci e le sedute del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

L'Amministratore Delegato, ai sensi dell'art. 2381 c.c. ha fornito periodicamente notizie sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate con particolare riferimento anche alle notizie riguardanti le indagini ed i procedimenti giudiziari in corso; il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso degli incontri con le Società di Revisione "PricewaterhouseCoopers SpA" ("PWC") e KPMG SpA (quest'ultima subentrata alla PWC e aggiudicataria dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2014-2016), diretti allo scambio di informazioni non sono emersi fatti censurabili. Nello svolgimento della vigilanza sull'assetto organizzativo e sul sistema di controllo interno, sono state acquisite informazioni oltre che dagli Amministratori, dai responsabili delle altre funzioni interessate nonché dal responsabile della funzione *Internal Auditing*.

Informiamo, infine, che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. o esposti, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente Relazione.

**Analisi del risultato dell'esercizio 2014.**

Il bilancio di esercizio 2014 è stato redatto con i principi contabili internazionali EU-IFRS: gli schemi ed i criteri di classificazione sono quelli previsti dallo IAS 1.

La gestione chiude con un risultato positivo di euro 140,089 milioni (- 129,696 milioni di euro rispetto al 2013) al netto delle imposte.

2

RFI SpA

Gli Amministratori nelle Note a corredo del bilancio hanno illustrato i criteri di valutazione delle varie poste contabili ed hanno fornito le indicazioni sulle appostazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Quanto alla rappresentazione quantitativa con cui si esprimono i valori dei predetti schemi, si rinvia all'analisi contenuta nella parte del progetto di bilancio "Note esplicative" le cui risultanze vengono di seguito così riassunte:

**ATTIVITA'**

Attività non correnti	Euro	39.858.500.911
Attività correnti	Euro	8.795.912.957
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione	Euro	95.160.500
<b>Totale Attività</b>	<b>Euro</b>	<b>48.749.574.368</b>

**PASSIVITA'**

Passività non correnti	Euro	5.919.093.738
Passività correnti	Euro	9.550.672.567
<b>Totale Passività</b>	<b>Euro</b>	<b>15.469.766.305</b>
Capitale sociale	Euro	32.007.632.680
Riserve ed utili portati a nuovo	Euro	1.132.085.920
Utile di esercizio	Euro	140.089.463
<b>Totale del patrimonio netto e passività</b>	<b>Euro</b>	<b>48.749.574.368</b>

Il risultato di esercizio trova corrispondenza nel Conto Economico riclassificato così riassunto:

**CONTO ECONOMICO**

Totale dei ricavi operativi	Euro	2.483.045.810
Totale costi operativi	Euro	(2.032.081.369)
Margine operativo lordo (Ebitda)	Euro	450.964.441
Ammortamenti	Euro	(86.073.262)
Svalutazioni	Euro	(14.691.332)
<b>Risultato operativo (Ebit)</b>	<b>Euro</b>	<b>350.199.847</b>
Proventi ed oneri finanziari	Euro	(42.332.639)
Risultato prima delle imposte	Euro	307.867.208
Imposte sul reddito	Euro	(167.777.745)
Utile di esercizio	Euro	140.089.463



3

RFI SpA

Dai fondamentali saldi del conto economico riclassificato si evince che il favorevole andamento della gestione ha determinato un margine operativo lordo (Ebitda) positivo per 450,964 milioni di euro (- 13,3% sul 2013), il risultato ante imposte è stato di 307,867 milioni di euro con l'utile netto pari a euro 140,089 milioni con una flessione di circa il 48% rispetto al 2013. Il risultato operativo (Ebit) risulta positivo per euro 350,199 milioni, anch'esso in flessione (- 40,147 milioni di euro) rispetto al 2013.

Da evidenziare che la flessione dell'utile netto rispetto al decorso esercizio è da riferire prevalentemente agli effetti derivanti dalla deducibilità ai fini IRAP del costo del personale dipendente introdotto dall'art. 1, comma 20, della legge 23 dicembre 2014, n.190 che, pur avendo decorrenza 2015, produce effetti negativi sul conto economico per effetto dell'azzeramento del credito per imposte differite già iscritto a bilancio, non più recuperabile. Da segnalare, infatti, che la riduzione dei ricavi operativi per euro 192,894 milioni dovuta, prevalentemente, sia alla flessione dei ricavi da pedaggio sulle linee AV/AC (ai sensi del DM n. 330 del 10 settembre 2013 e della successiva delibera dell'ART n. 70 del 31 ottobre 2014) che alla riduzione dei contributi da Stato sulla base del Contratto di Programma - parte Servizi 2012-2014, risulta in buona parte compensata da una corrispondente riduzione (124,183 milioni di euro) di buona parte dei costi operativi; circostanza, questa, che unitamente al risultato delle partite sotto l'EBIT, evidenzia un risultato prima delle imposte (euro 307,867 milioni) sostanzialmente in linea con quello (euro 309,559 milioni) del precedente esercizio 2013.

La Relazione sulla gestione contiene notizie sullo stato dei procedimenti e dei contenziosi in corso dando atto anche del dimensionamento degli accantonamenti a copertura di eventuali rischi.

#### **Conclusioni.**

Dall'esame della documentazione prodotta il Collegio ha potuto verificare la generale conformità del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano la formazione ed ai fatti di cui si è avuta conoscenza nel corso dell'espletamento dei propri compiti; la Relazione sulla gestione risulta coerente con le disposizioni di legge e rappresenta in modo esauriente i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2014.

Pur possedendo partecipazioni di controllo, la Società non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi al riguardo dell'esonero previsto dallo IAS 27, paragrafo 10; sulla base della medesima disposizione, il bilancio consolidato ad uso pubblico viene redatto dalla controllante "Ferrovie dello Stato Italiane SpA". Il Collegio dà atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. sono stati riportati nelle Note esplicative i

RFI SpA

dati essenziali dell'ultimo bilancio di "Ferrovie dello Stato Italiane SpA", redatto anch'esso secondo i principi contabili internazionali, che esercita su RFI SpA l'attività di direzione e coordinamento.

Nella redazione del bilancio gli amministratori hanno fatto riferimento alla previsione di continuità dell'attività aziendale (IAS 1) ed alle valutazioni basate sul criterio convenzionale del costo storico, salvo per le valutazioni delle attività e passività finanziarie nei casi valutabili a *fair value*. Per quanto a nostra conoscenza, non risulta ci siano state deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del c.c. viene espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di ricerca e sviluppo.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e fatte salve le eventuali osservazioni che dovesse evidenziare nella sua relazione la Società KPMG SpA incaricata dell'attività di revisione legale dei conti ed a cui spetta il compito di esprimere un giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D. L.vo 27 gennaio 2010, n. 39 e tenuto conto, altresì, dell'attestazione prodotta dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in data 31 marzo 2015, per quanto di nostra competenza, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed alla relativa proposta di riparto dell'utile di esercizio.

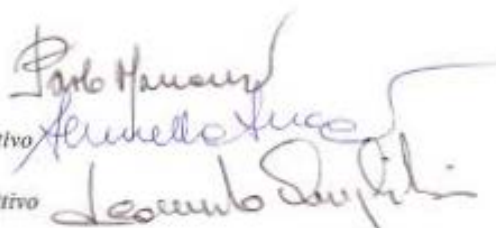
Roma, 27 aprile 2015

#### IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Paolo Marcarelli – Presidente

Dott.ssa Serenella Lucà – Sindaco effettivo

Dott. Leonardo Quagliata – Sindaco effettivo



RFI SpA



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 80961.1  
Telefax +39 06 8077475  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Azionista Unico della  
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 23 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come indicato nelle note esplicative, la Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto controllata direttamente dalla Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. che è tenuta alla redazione del bilancio consolidato. Tale bilancio consolidato di Gruppo è reso pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa.

RFI SpA



*Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.*  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2014*

- 5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. non si estende a tali dati.
- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Roma, 6 maggio 2015

KPMG S.p.A.

Stefano Bandini  
Socio